

E' sotto gli occhi di tutti oggi: se si vuol garantire un futuro alla terra, è necessario cambiare le regole del gioco a tutti i livelli. Di questo s'è parlato e s'è fatta esperienza alla seconda edizione di Terra Futura, mostra convegno internazionale sulle buone pratiche di sostenibilità che si è tenuta a Firenze, alla Fortezza da Basso, dall'8 al 10 aprile scorsi. A pochi mesi dal World Social Forum di Porto Alegre e all'indomani del protocollo di Kyoto la seconda edizione di Terra Futura ha focalizzato l'attenzione su tutte quelle esperienze che nei diversi settori della società civile, del mondo economico e delle pubbliche amministrazioni evidenziano quanto sia crescente il numero di persone e organizzazioni che rispondono, in modo concreto, alle sfide della globalizzazione sempre più spinta. Gli obiettivi: far conoscere, far sperimentare e diffondere le "buone pratiche" di sostenibilità sul fronte economico, sociale, ambientale. Terra Futura ha raccolto la generosa eredità della prima edizione (2004): oltre 50 appuntamenti culturali, 400 relatori presenti, più di 250 espositori, 35.000 visitatori.

Quest'anno sulla scia dei dibattiti affrontati a Porto Alegre, Terra Futura ha proposto come filo conduttore tra eventi, convegni, esposizioni, la riscoperta dei beni comuni. Da quando il premio Nobel Paul A. Samuelson ha introdotto a metà del Novecento la definizione di "beni comuni", con il principio della non-rivalità e non-esclusività, si è aperto un dibattito intenso sulla loro gestione, sul ruolo dei "beni comuni globali", come sicurezza, aria, acqua. "Per beni comuni si intende anche pace, dignità della persona, rispetto dei diritti..." ha

## E' tornata a Firenze Terra Futura

### S'è tenuta la mostra convegno internazionale sulle buone pratiche di sostenibilità



Una veduta panoramica di Firenze

spiegato Ugo Biggeri, Presidente della Fondazione Responsabilità Etica, "Terra Futura ha ripreso questo dibattito con particolare attenzione alle pratiche e alle esperienze pubbliche e private che oggi stanno già operando per rigenerare e arricchire i beni comuni." Oltre all'intenso calendario culturale (convegni, tavole rotonde, dibattiti, workshop...) è stata allestita una vasta area espositiva per far conoscere da vicino le tante realtà e i progetti che cercano di realizzare le buone pratiche di sostenibilità attraverso

esperienze di finanza etica, consumo critico, responsabilità sociale e di impresa, partecipazione democratica, diritti delle persone e dei popoli, turismo sostenibile, tutela dell'ambiente, utilizzo intelligente di fonti naturali, costruzione di relazioni, di reti e di politiche che consentano di ridurre le disparità economiche e sociali... In mostra imprese, associazioni e realtà del non profit, istituzioni, enti locali e territoriali...

Sono state individuate 5 azioni chiave che rappresentano gli ambiti in cui si sta

operando per il cambiamento nonviolento verso una società più equa e sostenibile. Abitare: il nostro vivere e consumare quotidiano può essere pensato in termini di sostenibilità. Produrre: la convenienza per le imprese di indirizzarsi oggi ad un uso più efficiente delle risorse e la valorizzazione della responsabilità nelle filiere produttive. Coltivare: il nostro rapporto con la natura e i suoi prodotti. Agire: l'essere in prima persona promotori di un'attenzione quotidiana, critica e propositiva, alle grandi priorità ambientali e sociali del nostro tempo. Governare: l'attenzione delle Istituzioni e soprattutto degli enti locali, ai meccanismi che possano innescare il necessario cambiamento.

In questa cornice Terra Futura ha ospitato il 10 aprile il lancio della Global Week of Action, settimana mondiale di impegno e informazione per associazioni e organizzazioni sui temi del commercio internazionale, lanciata al World Social Forum di Mumbai un anno fa. Tra gli appuntamenti: un convegno promosso da Etimos e Banca Etica in occasione dell'anno internazionale del microcredito; un seminario sui distretti di economia solidale e i gruppi di acquisto promosso dalla Rete Nuovo Municipio; un importante convegno del Coordinamento Agende 21 locali italiani: il Tavolo del tessile (Legambiente, ICEA, CNA)... e ancora momenti di animazione e di festa per tutti con attenzione particolare ai più piccoli. Per maggiori informazioni sulle prossime iniziative, sito internet: [www.terrafutura.it](http://www.terrafutura.it)

Fonte: [unimondo.oneworld.net](http://unimondo.oneworld.net)  
Tratto da: [Promiseland.it](http://Promiseland.it)